



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

---

**Dipartimento istruzione e cultura**

**La Sovrintendente scolastica**

Via Gilli, 3 - 38121 Trento

**T** +39 0461 497233

**F** +39 0461 497252

**pec** dip.istruzioneecultura@pec.provincia.tn.it

**@** dip.istruzioneecultura@provincia.tn.it

**web** [www.provincia.tn.it](http://www.provincia.tn.it)

Ai Dirigenti scolastici delle  
Istituzioni scolastiche provinciali e paritarie

LORO SEDI

D335/2020/26.4.2-2019-80/VS/np

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

**Oggetto:** Disposizioni in merito alla conclusione dell'anno scolastico 2019/2020 e all'attività di valutazione degli apprendimenti e della capacità relazionale degli studenti delle istituzioni scolastiche provinciali e paritarie del Trentino.

Gentili Dirigenti,

A seguito di dettami normativi recentemente approvati in merito alla valutazione degli apprendimenti, si ritiene utile inviare la presente al fine di fornire un quadro schematico e puntuale degli adempimenti in merito alle operazioni relative alla conclusione dell'anno scolastico e alla valutazione finale.

L'emergenza sanitaria, con la conseguente attivazione della didattica a distanza, ha reso necessario modificare il modello di valutazione finora vigente. A tal fine la Giunta Provinciale in data 22 maggio 2020 ha approvato la deliberazione n. 691 "Disposizioni in merito alla conclusione dell'anno scolastico 2019/2020 e all'attività di valutazione degli apprendimenti e della capacità relazionale degli studenti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali e paritarie del Trentino. Conseguenti provvedimenti."

La stessa reca gli aspetti di raccordo del D.P.P. 7.10.2010 n.22-54 con le disposizioni ministeriali dettate per entrambi i cicli di istruzione con O.M. N. 11 del 16 maggio 2020 recante la "Valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019-2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti.", in attuazione della Legge provinciale n. 3 del 2020 (art. 38).

La deliberazione n. 691 con relativo allegato, reca specifiche disposizioni e misure sulla valutazione degli esiti finali degli apprendimenti degli alunni frequentanti le classi del primo e del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019-2020 e sulle strategie e modalità dell'eventuale integrazione e recupero degli apprendimenti così come previsto dall'articolo 1, commi 1 e 2 del decreto legge 8.04.2020 n. 22.

Con la deliberazione suddetta, vengono declinate le modalità ed i criteri della valutazione degli apprendimenti e della capacità relazionale degli studenti e delle studentesse delle istituzioni scolastiche e formative provinciali e paritarie del Trentino, in coerenza con le previsioni emanate per il sistema nazionale, per quanto compatibili e con il necessario raccordo in rapporto alla disciplina provinciale.

Si riepilogano qui di seguito le tappe delle operazioni di valutazione di fine anno.

- La valutazione viene effettuata sulla base delle attività effettivamente svolte in presenza e a distanza.
- Qualora non ancora effettuato, il collegio dei docenti delibera, ove necessario, i **criteri di valutazione** per la didattica a distanza.
- **Le assenze** sono computate fino al 25 febbraio e nei giorni 2, 3 e 4 marzo per le scuole che avevano ripreso l'attività didattica in presenza. Qualora lo studente aveva già superato il 25% di assenze prima del 4 marzo non viene ammesso allo scrutinio, fatta eccezione per le deroghe previste dal collegio dei docenti.
- Gli alunni sono **ammessi** alla classe successiva indipendentemente dal numero di valutazioni insufficienti.
- Qualora il consiglio di classe non abbia elementi valutativi a causa dell'elevato numero di assenze riscontrate sia nel primo trimestre/quadrimestre che nel secondo, accertato che, nel secondo periodo le assenze non siano dovute a impedimenti di tipo tecnico (mancanza di dispositivi o di connessione di rete), **può non ammettere lo studente alla classe successiva con puntuale motivazione espressa all'unanimità.**
  
- Per le classi del primo e del secondo biennio della **scuola primaria** il consiglio di classe elabora un **giudizio globale discorsivo che sostituisce il giudizio sintetico** per disciplina o area di apprendimento. Il giudizio articolato discorsivo descrive il **processo** di apprendimento, lo sviluppo delle **competenze trasversali** alle discipline e la **capacità relazionale**. Il giudizio globale si conclude con un **giudizio sintetico**.
- Le certificazioni delle competenze sono predisposte come di consueto, escluso la sezione relativa alle prove INVALSI.
  
- Per gli studenti del **secondo ciclo** rimane valido il vincolo stabilito dal Regolamento di valutazione provinciale per il quale la **votazione** più bassa non è **mai inferiore a quattro**.
- Nel documento di valutazione vengono riportati i **voti effettivi** espressi dal consiglio di classe.
- Il **credito** viene attribuito sulla base della **media dei voti effettivi**; qualora la media risulti inferiore a sei decimi si attribuisce un credito pari a 6. È possibile l'integrazione del credito nello scrutinio finale dell'anno scolastico 2020/2021. Ulteriori disposizioni in merito all'integrazione dei crediti verranno comunicate con note successive.
- Rimane fermo quanto disposto dall'art. 10 comma 1 del D.P.P. 7.10.2010 n.22-54, pertanto ai fini dell'attribuzione del **credito** scolastico, il consiglio di classe, per il calcolo della media dei voti, utilizza anche il voto relativo alla capacità relazionale. Inoltre, nell'ambito della banda di oscillazione prevista dalla tabella per l'attribuzione del credito scolastico, il consiglio di classe tiene conto del voto relativo alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività didattica alternativa, unitamente agli altri elementivalutabili.
- Con specifico riferimento al meccanismo di attribuzione del credito ai fini della partecipazione all'Esame di Stato si richiama l'art. 4 comma 4 della delibera 691.
  
- Per gli alunni, sia del primo che del secondo ciclo, ammessi alla classe successiva con valutazione non sufficiente in una o più discipline, il consiglio di classe predispone il **Piano di apprendimento individualizzato** in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire e le modalità con le quali raggiungere detti obiettivi. Tale piano viene allegato al documento di valutazione. Non si compila il piano per gli alunni della classe quinta della scuola primaria, della classe terza della scuola secondaria di primo grado.

- Il consiglio di classe redige inoltre il **Piano di integrazione degli apprendimenti** nel quale inserisce le attività didattiche non svolte e i relativi obiettivi di apprendimento che saranno tenuti in considerazione nella progettazione di inizio anno scolastico 2020/2021.

Si precisa che il recupero delle attività e degli obiettivi previsti sia nel Piano di integrazione degli apprendimenti che nel Piano di apprendimento individualizzato sarà attuato con didattica ordinaria. Ulteriori disposizioni in merito ai recuperi degli apprendimenti verranno comunicate con note successive.

In attuazione delle finalità indicate dall'art. 1 comma 5 del decreto legge 8.04.2020 n. 22 e dall'O.M. 11 del 16.05.2020, la valutazione degli apprendimenti per gli **studenti stranieri e gli studenti con bisogni educativi speciali**, anche con disabilità grave, si realizza tenendo conto di quanto disposto nei PEI, PEP e PDP, fermo restando quanto previsto per tutti gli studenti del primo e del secondo ciclo in merito ai criteri per la non ammissione all'anno successivo e tenendo in debita considerazione quanto evidenziato nella premessa dell'O.M. n. 11 del 16.05.2020 nella quale si articolano le motivazioni di tale scelta di seguito riportate.

*"... si creerebbe una situazione discriminatoria nei confronti degli alunni con disabilità e si inserirebbe una forma di consultazione esterna, non congrua rispetto all'attività di valutazione. Nell'ambito dei processi di individualizzazione e personalizzazione consustanziali alla progettazione del PEI, nonché dei piani di apprendimento individualizzati, i gruppi di lavoro per l'inclusione hanno, di fatto e a ordinamento, gli strumenti per consentire un superamento delle difficoltà didattiche incontrate dagli alunni con disabilità anche nel corso del presente anno scolastico".*

Analogo principio è coerentemente estensibile al conseguimento del diploma conclusivo del primo ciclo e al conseguente passaggio al grado successivo.

Cordiali saluti.

LA SOVRINTENDENTE SCOLASTICA  
- dott.ssa Viviana Sbardella -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).